

Il datore di lavoro degli studenti? La Marcegaglia

Pubblicato: Sabato 3 Gennaio 2009

Emma Marcegaglia gode già di grandi simpatie nel

Varesotto. Ma adesso che sta per assumere più di più cento persone in una fabbrica vicino a Malpensa, ne avrà anche di più. A Lonate Pozzolo (frazione Sant'Antonino), stanno montando in questi giorni lo stabilimento della Arendi, azienda energetica del gruppo che fa capo alla presidente di Confindustria: produrrà energia pulita, avrà una tecnica all'avanguardia, assumerà tanti ragazzi formati da una scuola del territorio, userà le infrastrutture costruite a suo tempo per lo scalo. Un poker di buone idee.

Si tratta di pannelli fotovoltaici ad alta tecnologia. Si utilizza un

brevetto sperimentato con l'Università di Parma, che permette di

saldare le celle fotovoltaiche con 4 strati di film a base di telloruro di cadmio, sostanza che costa meno e rende di più. Per l'azienda è un passo nel futuro, per il territorio è invece attualmente la più importante selezione di personale di questi giorni: circa 150 posizioni. Lo stabilimento **Arendi darà occupazione a buona parte di diplomati di una scuola professionale di Gallarate, l'Isis.** «A regime, entro il 2010, il piano prevede l'assunzione di 80 studenti provenienti dalle nostre classi – spiega Luigi Manzo, il professore che sta seguendo il progetto – in particolare forniremo tecnici meccanici ed elettrotecnici.

Saranno collocati sulla seconda linea di produzione e saranno aiutati da personale senior che farà da formatore ai nostri ragazzi».

La scuola si è impegnata a fondo nel progetto e i professori sono già andati in fabbrica a dare un'occhiata: «Dal questo gennaio, il nostro piano dell'offerta formativa, nelle ore extracurricolari, sarà adattato appositamente per i ragazzi che andranno a lavorare all'Arendi» spiegano il vicepresidente Pierluigi Galli e il professor Manzo.

In classe, arriveranno anche gli stessi esperti dell'azienda del gruppo Marcegaglia. «Lo facciamo anche con altre aziende – racconta il professor Manzo – siamo un'anticamera del mondo del lavoro, e i professori sono abituati a lavorare con questa concretezza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it